

PRESENTAZIONE

Ed eccoci ancora una volta al nostro annuale appuntamento, atteso da una schiera sempre più numerosa di amici, di studiosi e di lettori. Eccoci qui con una decina di saggi dalla preistoria ai nostri giorni: alcuni più corposi altri più smilzi, tutti comunque originali oltreché di buona, o anche ottima, levatura. L'ideale biblioteca di studi valpollicellesi, che sognavamo dieci anni fa, all'epoca della fondazione del Centro, non è più solo una mera proposta: è anche, sebbene ancora assai incompleta, una consolante realtà, avviandosi ad essere costituita da una ventina di volumi, con un centinaio di saggi ed alcune centinaia di schede, lungo un arco di tempo corrispondente alla frequentazione dell'uomo in questo territorio.

Nel presente, come negli altri annuari, sono accolti saggi di storici da tempo affermati ma anche di giovani esordienti. E a parte una propensione a far largo ai giovani (ma esiste davvero in molte sedi tale propensione?) crediamo che ciò non sia affatto male. Certo: in alcuni di tali scritti potranno essere rilevate debolezze di qualche peso, ma ce ne sia concesso venia. L'intenzione nostra è anche quella di fare del Centro una palestra per giovani che si stanno esercitando, a mezzo spesso di buone tesi di laurea, ad un approccio sempre più severo con la storia, nelle sue varie manifestazioni e nelle sue varie angolature.

Insomma: la pretesa di aver prodotto anche in questa circostanza un buon Annuario, c'è. E ci auguriamo che la nostra non sia soltanto una presunzione. Un grazie va intanto, e innanzitutto, a quanti in questo annuario hanno scritto; un grazie ancora ai fotografi, ai fotocompositori, ai grafici e impaginatori, ai redattori e, non da ultimo, a tutti quegli inserzionisti che con le loro pagine di pubblicità hanno reso meno oneroso il costo di questa operazione culturale, la quale non gode di alcuna particolare sovvenzione e che deve sempre quindi, in qualche maniera, autofinanziarsi.

PIERPAOLO BRUGNOLI